

EZEQUIEL l'highlander del caribe

di Claudio Regazzini.

Ezequiel Gonzales Pereira, con l'altro cubano Oscar, quest'anno ha allenato i nostri campioni, e dal 20 marzo al 4 ottobre ha messo tutti in riga, dai piccoli ai grandi, dai maschi alle femmine. Con i suoi 66 anni anagrafici, in campo era un giovane sportivo che con la sua riconosciuta professionalità ha decisamente elevato la preparazione atletica e il gioco di tutti. Nel salutarlo l'abbiamo intervistato per conoscere meglio quest'uomo singolare.

A che età hai cominciato a giocare a baseball?

Ho iniziato a giocare all'età di 8 anni, per strada con i miei amici e con una palla fatta di cartocci e mozziconi di sigaro legati fra loro, con una mazza da me costruita con un ramo dell'albero del giardino e con 2 guantoni per 10 ragazzi. Si giocava in un campo di 20 metri per 20 metri e linee di foul erano i negozi e le birrerie che lo fiancheggiavano. A volte la partita era sospesa dai negozianti arrabbiati perché colpivamo le loro finestre.

Hai giocato come professionista?

Sì, nella Lega Messicana.

In che anno?

Dopo aver fatto un po' di gavetta a Cuba nel 1958/59 mi trasferì per necessità fuori dal mio paese. La gente non era molto gentile c'era il razzismo, ma non mi scoraggiai e diedi il massimo. Nel 1960 feci il salto di qualità giocando con LAS TIGRES di Monterrey, una bella esperienza, nel frattempo scoppiò la rivoluzione a Cuba, pertanto, tornai in patria.

Con quali squadre hai collaborato in Italia?

Con il Nettuno in serie A1, con il Ravenna in serie A2, a Firenze con il baseball e softball di serie A2, un breve periodo a Bologna e qui con voi.

E all'estero?

Niente di importante, ho partecipato alle Panamericane e a Santo Domingo ho tenuto delle conferenze sulla tecnica di allenamento e battuta.

Come ti sei trovato qui con noi?

Bene, sono stato rispettato da tutti. Qui da voi ho affrontato un livello di gioco che mai avevo visto in Italia avendo allenato solo squadre di A1 e A2. A Cuba ritorno migliore perché ho imparato ad avere pazienza e saper ascoltare. Se un professore crede di essere arrivato perché è anziano e ha una lunga carriera alle spalle è nell'errore peggiore.

Come ha lavorato la prima squadra?

Devo fare i complimenti alla squadra perché da marzo ad oggi, nonostante le difficoltà con la lingua, i ragazzi hanno risposto bene, sono migliorati nella disciplina e nell'educazione, nel complesso sono migliorati dal 50% all'85%, è un buon risultato di qualità di gioco.

E con tutto il settore giovanile, come ti sei trovato?

Bene, anzi benissimo, ho lavorato bene con loro. Hanno dimostrato già a quell'età una coscienza e un impegno non indifferente, sono stati molto bravi. Ci sono un paio di prospetti che se continueranno l'impegno e se saranno seguiti nel modo giusto potrebbero ambire a giocare in squadre importanti in Italia.

Parlami della tua esperienza con il softball?

Caratterialmente parlando posso dire che le ragazze sono differenti da gestire rispetto ai ragazzi, sono più disciplinate e più grintose e la vostra squadra non fa eccezione, capiscono subito gli esercizi. Tutto sommato posso dire che mi sono trovato bene.

Per concludere, vuoi dire qualcosa a tutti quelli che leggeranno il giornalino?

E' difficile esprimere quello che ho provato a stare con voi perché lo conservo nel cuore. Mi avete trattato come uno di famiglia con etica e rispetto. Ho lavorato bene e a volte mi sono divertito, riconosco che sono stato un po' chiuso, purtroppo non si può cambiare tutto in un colpo. Comunque non vi dico al prossimo anno perché non c'è la certezza, vi dico che siete una società bella e sana e per questo vi ricorderò sempre, un abbraccio a tutti.

CARROZERIA F.lli TRAVERSO



VIA MAREZZANE DI SOPRA
GAZZOLO D'ARCOLE (VR)
Tel. 045 7665121

STORIA DEL BASEBALL – 1° parte



THE AMERICAN NATIONAL GAME OF BASE BALL
GRAND MATCH FOR THE CHAMPIONSHIP AT THE CUBAN FIELDS, HOBOKEN, N. J.

(Litografia rappresentante il primo incontro di baseball)

Come in qualsiasi altro sport la data della nascita del baseball è molto incerta. Alcuni manoscritti francesi riportano alcune scene di un gioco simile al baseball, praticato da monaci francesi, in un manoscritto datato 1344 e scritto in [Francia](#). È risaputo comunque che lo sport probabilmente abbia preso origine in [Nord America](#) verso la prima metà del 1700 come variante di un gioco molto popolare in [Gran Bretagna](#) ed in [Irlanda](#) chiamato *Rounders*. Un altro sport piuttosto simile nei gesti atletici al baseball, il [cricket](#), sembra non abbia alcun legame sia col [Rounders](#) sia con il baseball. A partire dal 1830 negli [Stati Uniti](#) vi sono numerose fonti che argomentano l'esistenza di giochi con regole molto simili al baseball, la dinamica del gioco è simile anche se le regole rispetto alla forma attuale erano notevolmente semplificate. Del 1839 è la formazione della prima società organizzata i *New York City's Knickerbockers club* di cui un suo membro *Alexander Cartwright* si incaricò di codificare e regolarizzare le regole del baseball, regole che sono tutt'ora rispettate. Cartwright è ritenuto ufficialmente da parte del congresso degli Stati Uniti del 1953, l'inventore del moderno sport del baseball. Il primo incontro di baseball è datato 19 giugno 1846, fu giocato, in [Hoboken \(New Jersey\)](#), dai New York Knickerbockers e dai New York Nine (23-1) e durò solamente quattro innings. Altri incontri sporadici vennero praticati per decenni, vennero fondate nuove società sportive e nel 1850 venne fondata la NABBP (*National Association of Base Ball Players*). Il primo campionato organizzato, che presenta un'organizzazione strutturale simile a quelli attuali è del 1871, fu organizzata dalla NABBP. Con l'aumentare del numero di squadre vennero aumentati i campionati, venne istituita la [National League](#), tutt'ora esistente, nel 1876 e la [Negro League](#), campionato defunto istituito esclusivamente per far giocare i giocatori [Afroamericani](#). La [Western League](#) istituita nel 1873 arrivò a rivaleggiare con la [National League](#), molti giocatori, non potevano cambiare la società di appartenenza se la destinazione era una società di un'altra lega. La cosa provocò numerose dispute legali sia tra le due leghe sia tra le varie società. Si arrivò ad un compromesso solo nel 1903, anno in cui la NABBP mise in accordo le due leghe maggiori, si decise di organizzare delle partite finali da giocare tra i vincitori delle due leghe, nacquero le prime [World Series](#). Intanto la [Western League](#) venne sorpassata dalla attuale [American League](#), le due leghe, [American](#) e [National](#) sono tutt'ora esistenti e formano la [Major League Baseball](#), l'organo centrale del baseball statunitense.

BREVETTI BIZZ

LAVORAZIONI MECCANICHE

SPECIALI

Via dell'Industria - Loc. Tombale Z.I. EST 3° Stralcio
37047 San Bonifacio (VR) - Tel/Fax 045.6102718 - @: info@brevettibizz.com